

Gruppo fotoamatori Pergine
b.f.i.



**Verbale di assemblea straordinaria del
GRUPPO FOTOAMATORI PERGINE**

A seguito di regolare convocazione ai sensi del vigente statuto si è riunita il giorno 2 febbraio 2009 alle 21.00 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria del Gruppo Fotoamatori Pergine col seguente ordine del giorno:

È presente il Consiglio Direttivo nelle persone dei signori:

- Presidente: Adelio Da Ronch
- Vice Presidente: Giuseppe Benanti
- Segretario: Danilo Chiesa
- Tesoriere: Marilena Martinelli
- Consiglieri: Renato Andreatta, Valter Brunelli e Luca Chisté

e numero 17 soci.

In base allo Statuto assume la Presidenza il signor Adelio Da Ronch e, constatata la presenza dei membri del Consiglio Direttivo e di un numero di soci necessario a deliberare in seconda convocazione dichiara validamente costituita l'Assemblea per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, che qui di seguito si trascrivono:

- 1) Modifica statuto;
- 2) Varie ed eventuali.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina segretario il signor Michele Toniolatti

Si passa quindi all'analisi del primo due punti dell'ordine del giorno. In riferimento al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente propone di modificare lo statuto sociale adeguandolo alle esigenze organizzative della attuale gestione dell'associazione. A seguito di tale modifica si rende necessaria l'approvazione dello statuto allegato al presente verbale.

I presenti, preso atto dell'esposizione del Presidente approvano lo statuto allegato che sostituisce ogni versione precedente.



AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO

REG. 168,00

IPOI. _____

VOL. _____

BOLLO _____

DIR. _____

TOTALE 168,00

REGISTRO DEL 10.04.13

CO. CASSA RURALE PERGINE

REG. TO IL 15 APR. 2013

N° 2767

SERIE 3

IL FUNZIONARIO
Ivana Camberoni
(firma su delega del Direttore Provinciale)



STATUTO DEL GRUPPO FOTOAMATORI PERGINE

TITOLO I

SEDE - DURATA - SCOPI

Art. 1 - In Pergine Valsugana (TN) in via Cesare Battisti n.36 ha sede l'associazione denominata Gruppo Fotoamatori Pergine. La sede dell'Associazione può essere trasferita per delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci. L'Associazione avrà durata fino al 31.12.2050 e su delibera dell'Assemblea dei Soci potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente.

Art. 2 - Il Gruppo Fotoamatori Pergine è un'associazione di promozione sociale senza finalità di lucro, apolitica e aconfessionale, nello svolgimento della propria attività intende uniformarsi ai principi di democraticità della struttura, di elettività e gratuità delle cariche associative, l'Associazione è basata su fine esclusivamente volontaristico dei propri affiliati per perseguire, nel rispetto della Legge 7.12.2000 n° 383 e sue eventuali modifiche, gli scopi appresso indicati.

Art. 3 - Scopi:

- l'associazione persegue la diffusione della cultura fotografica e più in generale dell'immagine, promuovendo, sviluppando ed implementando l'attività fotografica amatoriale;
- l'associazione favorisce la ricerca fotografica artistica e scientifica in ogni sua forma;
- l'associazione, contribuisce alla creazione di una memoria storica locale, favorendo la cattura, la raccolta e catalogazione di immagini sul territorio a testimonianza del momento storico.
- l'associazione realizza altresì i propri scopi organizzando mostre, convegni, corsi di studio, e più in generale eventi a tema fotografico.
- L'associazione favorisce l'interazione, la collaborazione ed il reciproco aiuto con Enti ed Associazioni che, operando sul territorio nel rispetto dei propri fini statutari, necessitano delle attività perseguite dall'associazione medesima quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione fotografica, la disponibilità di un archivio storico di immagini, la realizzazione di attività culturali e di divulgazione.

TITOLO II

ASSOCIATI - QUOTE SOCIALI

Art. 4 - Possono essere Soci le persone fisiche che accettino lo Statuto dell'Associazione e ne condividano gli scopi.

Gli Associati, per tutto quanto previsto dal presente Statuto o dalla normativa vigente, hanno tutti pari diritti e pari doveri all'interno dell'Associazione.

I Soci ordinari vengono ammessi dal Consiglio Direttivo su apposita domanda scritta o verbale che dovrà essere esaminata dal Consiglio Direttivo entro un mese dal ricevimento. In assenza di un esplicito provvedimento di diniego della domanda entro il termine predetto, si intende che essa sia stata accolta. L'eventuale diniego dovrà essere motivato dal Consiglio Direttivo e contro di esso si potrà proporre appello all'assemblea.

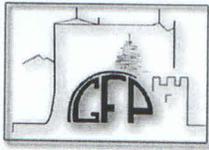
I Soci ordinari sono tenuti al pagamento della quota sociale annua nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo anno per anno in funzione dei programmi di attività e non potranno mai essere restituite. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non rivalutabili.

Il Consiglio Direttivo può attribuire il titolo di Socio onorario a tutte le persone fisiche che condividendo gli scopi dell'Associazione, contribuiscano alla sua espansione, favorendone l'attività.

Il titolo di sostenitore è attribuito dal Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio, a persone fisiche, che conferiscano all'Associazione sussidi finanziari di particolare rilevanza.

Il titolo di socio benemerito può essere insignito dal Consiglio Direttivo a coloro che abbiano contribuito in modo significativo alla crescita, allo sviluppo, all'affermazione dell'associazione o che per essa rappresentino motivo di orgoglio.

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi per tutti gli associati. E' esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La piena partecipazione alla vita associativa, come pure la paritetica legittimazione al voto in



assemblea e l'uniforme elettorato attivo e passivo per tutte le cariche sociali spettano ai soci ordinari, sostenitori e benemeriti che abbiano la maggiore età.

Gli eventuali servizi prestati dagli Associati nell'ambito dell'attività dell'Associazione saranno di carattere personale, spontaneo e gratuito, senza finalità di lucro anche se indiretto e non potranno essere remunerati in alcun modo e ad alcun titolo sia direttamente che indirettamente nemmeno da parte dei beneficiari. Ai volontari spetta il rimborso delle sole spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa.

Gli Associati non assumono alcuna responsabilità patrimoniale oltre l'importo delle quote da ciascuno versate.

Art. 5 - La qualità di Associato si perde per:

- dimissioni;
- espulsione;
- morosità.

Le dimissioni devono essere comunicate al Consiglio Direttivo entro il 31 ottobre di ogni anno, per iscritto, ed avranno effetto dall'anno solare successivo.

Il Consiglio Direttivo può decidere l'espulsione del Socio che compia atti ritenuti non compatibili con gli scopi dell'Associazione stessa, che violi i regolamenti adottati dal consiglio direttivo sull'utilizzo dei beni dell'associazione, fatto salvo l'eventuale ricorso al Collegio dei Probiviri.

Il mancato pagamento della quota sociale annuale entro il 30 gennaio di ciascun anno o il diverso termine indicato dal Consiglio Direttivo comporta l'automatica esclusione del socio per morosità.

Art. 6 - Tanto i Soci espulsi, che gli esclusi, che i recedenti non hanno diritto ad alcun rimborso delle somme versate per le quote sociali né alcun diritto sui fondi Sociali esistenti.

TITOLO III ORGANI

Art. 7 - Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei Conti (qualora eletto);
- il Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, investito delle preminenti deliberazioni e dell'orientamento generale della stessa.

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati in regola con il pagamento delle quote.

Art. 8 - L'Assemblea può essere convocata in ogni momento allorché:

- lo delibera il Consiglio Direttivo;
 - ne faccia richiesta il Revisore dei Conti (qualora eletto);
 - ne faccia richiesta un decimo degli Associati che presentino un ordine del giorno;
- nella sede dell'Associazione, o anche in luogo diverso, purché in Italia.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza, da persona nominata dagli intervenuti.

Il Presidente nomina un Segretario.

Delle riunioni Assembleari dovranno essere redatti i verbali firmati dal Presidente e dal Segretario.

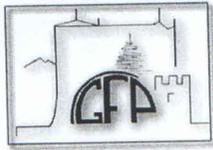
L'Assemblea dovrà essere in ogni caso convocata almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per la discussione ed approvazione del rendiconto. Le Assemblee sono convocate mediante comunicazione scritta inviata a tutti i Soci almeno 10 giorni prima della data fissata, oppure mediante avviso di convocazione esposto all'Albo della sede almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno.

Art. 9 - Le Assemblee sono valide in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà degli aventi diritto al voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le Assemblee deliberano a maggioranza dei presenti.

La seconda convocazione dovrà avvenire ad almeno 1 ora di distanza dalla prima. Le Assemblee straordinarie riguardanti modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione deliberano in





prima convocazione con il voto favorevole di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, ed in seconda convocazione con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

Gli Associati possono farsi rappresentare da altri Associati. Ciascun Associato non potrà avere più di una delega.

Il Presidente decide le modalità di votazione per l'elezione degli organi dell'Associazione.

Art. 10 - La direzione, l'amministrazione e la gestione dell'Associazione sono affidate al Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione alcuna, ad eccezione di ciò che per legge e Statuto è espressamente riservato all'Assemblea e di quegli atti che comportino iscrizioni e trascrizioni nei Pubblici Registri, per i quali è necessaria la delibera dell'Assemblea. Il consiglio è composto da 5 a 7 membri, è eletto dall'Assemblea e dura in carica due anni.

Il neo eletto consiglio nella propria prima convocazione elegge al suo interno il Presidente e nomina il Vice Presidente, il Segretario e distribuisce compiti e cariche al suo interno.

Nel caso in cui nel suddetto termine venga a cessare dalla carica uno dei membri, il Consiglio Direttivo può procedere per cooptazione alla nomina di un nuovo Consigliere. I membri del Consiglio Direttivo nominati per cooptazione restano in carica fino alla successiva scadenza del Consiglio.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Le cariche sociali vengono svolte gratuitamente e per esse non può essere corrisposto alcun corrispettivo.

Art. 11 - Il Consiglio è convocato dal Presidente in tutti i casi in cui lo ritenga necessario, ed ogni volta che lo richiedano almeno un terzo dei suoi componenti. Per la sua convocazione occorre comunicazione da inviarsi al domicilio dei membri a mezzo posta, telefax, telefono, posta elettronica o telegramma almeno 7 giorni prima della riunione. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando, anche in mancanza delle formalità di cui sopra, sono presenti tutti i membri del Consiglio stesso.

Art. 12 - Le deliberazioni consiliari sono adottate a maggioranza assoluta e sono valide qualora alle riunioni partecipi la maggioranza dei Consiglieri. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 13 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, sovrintende l'andamento dell'Associazione e cura l'applicazione dello Statuto. In caso di assenza o di temporaneo impedimento del Presidente le funzioni dello stesso sono svolte dal Vicepresidente.

Art. 14 - Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica due anni ed è rieleggibile. Il Tesoriere redige e conserva i libri contabili, cura tutti i rapporti finanziari con banche, enti e privati. Con firma disgiunta da quella del Presidente può erogare fondi su espressa delibera del Consiglio Direttivo e nei limiti da questo indicati.

Il Tesoriere deve rendere conto al Presidente e al Consiglio della situazione di cassa in occasione di ciascuna riunione del consiglio direttivo.

Il Segretario svolge le mansioni di carattere amministrativo sia nei rapporti interni all'associazione che esterni ad essa, curando in particolar modo la trasmissione delle informazioni dal Consiglio Direttivo ai soci e viceversa.

Art. 15 - Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea qualora la struttura organizzativa dell'associazione lo necessiti, anche tra i non Associati, dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Il Revisore dei Conti vigila sulla gestione economica e patrimoniale dell'Associazione, sull'osservanza delle norme statutarie e sul rispetto della normativa vigente.

Art. 16 - Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dall'Assemblea, dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio:

- a) decide le controversie relative all'elezione delle cariche sociali;
- b) delibera sulle controversie che gli vengono proposte dal Consiglio Direttivo, dall'Assemblea degli Associati e dai singoli Soci.



Art. 17 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali avanzi ed eccedenze di gestione;
- da eventuali donazioni, elargizioni o lasciti.

Art. 18 - Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, o artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Art. 19 - L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del rendiconto consuntivo. Il rendiconto consuntivo viene depositato presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della convocazione dell'Assemblea e nel medesimo termine sono eventualmente trasmessi al Revisore dei conti il quale vi apporrà il proprio parere prima della presentazione in assemblea per l'approvazione.

In nessun caso potrà essere distribuito, anche in modo indiretto, alcun avanzo di gestione, fondo, riserva o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che questo sia imposto dalla legge; così come, eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti per il perseguimento delle attività istituzionali statutariamente previste.

TITOLO V VARIE

Art. 20 - L'Associazione si scioglie con la maggioranza previste all'art. 9 del presente Statuto. L'Assemblea straordinaria provvede a nominare uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento, ovvero di cessazione dell'attività, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione vengono devoluti ad altra associazione su base esclusivamente volontaristica, operante in settore analogo, e comunque a fini di utilità sociale.

Art. 21 - Qualsiasi divergenza o controversia nell'interpretazione e nell'applicazione del presente Statuto viene risolta dal Collegio dei Probiviri con arbitrato irrituale ed amichevole. Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e le determinazioni del Collegio dei Probiviri in esito ai punti controversi prospettati dalle parti, vengono da queste considerate come espressione della loro stessa volontà contrattuale, e ciò anche in via di transazione e con carattere di sorte ed alea.

Art. 22 - Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento a quanto disposto dal Codice Civile e dalla normativa vigente in materia.

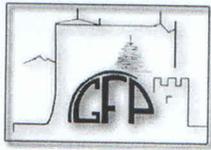
Pergine Valsugana, 02 febbraio 2009

Il Presidente
Adelio Da Ronch

Il segretario
Michele Tomiolatti

I soci presenti:

1 Andreatta Renato - 2 Beber Aldo - 3 Beber Giorgio - 4 Bellato Paolo - 5 Bello Carlin Gina - 6 Benanti



Gruppo fotoamatori Pergine
b.f.i.



Giuseppe - 7 Brunelli Valter - 8 Carloni Lucillo - 9 Cavazzani Claudio - 10 Chiesa Danilo - 11 Chistè Luca -
12 Crammerstetter Luca - 13 Da Ronch Adelio - 14 Dorigoni Luciano - 15 Fruet Renzo - 16 Fuochi Claudio -
17 Fuochi Enrico - 18 Giacomini Benito - 19 Longari Roberto - 20 Martinelli Marilena - 21 Naritz Nicola - 22
Signoretto Andrea - 23 Toniolatti Michele - 24 Valcanover Adolfo





**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for concessionary name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

CASSA CENTRALE BANCA - BCC NORD EST SpA

AGENZIA/UFFICIO **TRENTO** PROV. **TN**
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) [Empty grid]

DATI ANAGRAFICI

4. GRUPPO FOTOAMATORI PERGINE
 COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: **GRUPPO FOTOAMATORI PERGINE**
 NOME: [Empty] DATA DI NASCITA: [Empty]
 SESSO M o F: M F
 COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: **PERGINE VALSUGANA**
 PROV. **TN** CODICE FISCALE: **80017860224**
 giorno mese anno

5. [Empty fields for another entity]

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: **T 2 K** sub. codice (*) [Empty]
 7. COD. TERRITORIALE (*): [Empty]
 8. CONTENZIOSO: **I**
 9. CAUSALE: **RPI**
 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno **2009** Numero [Empty]

11. CODICE TRIBUTO: **109T**
 12. DESCRIZIONE (*): **IMPOSTA REGISTRO PER ATTI, CONT**
 13. IMPORTO: **16800**
 14. COD. DESTINATARIO: [Empty]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

CENTOSSESSANTOTTO/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DATA				CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno		AZIENDA	CAB/SPORTELLO
10	04	20	01	03599	01800

CASSA RURALE DI PERGINE (TN)
 cod. ABI 8178/6
10 APR. 2003 08
 JC
PAGATO